

Billy Elliot, un musical strepitoso

Pubblicato: Venerdì 17 Marzo 2017



Billy Elliot, un musical strepitoso quello andato in scena al teatro di Varese **mercoledì 15 e giovedì 16 marzo**. Lo spettacolo, con le musiche di **Elthon John**, risulta molto fedele alla sceneggiatura del film originale, diretto da Stephen Daldry nel 2000. Le scenografie di Teresa Caruso **ci riportano in modo empatico nell'Inghilterra degli anni 80**. È immediato sentirsi affini alle storie di questo paese di lavoratori in rivolta, costretti loro malgrado ad uno sciopero ad oltranza. Lo sfondo è il pretesto per raccontare la storia di una famiglia di minatori, un padre e due figli, **che vivono i disagi di un paese fermo e senza sbocchi**. Qui, il protagonista, il piccolo Billy, incontra in modo fortuito il proprio talento, la propria possibilità di esprimersi. Osteggiato dal padre e dal fratello, **trova nella danza la passione e il desiderio di essere se stesso**, lontano dagli stereotipi sociali che lo vorrebbero pugile, virile.

L'allestimento di **Massimo Romeo Pipato** è curato e puntuale, niente esagerazioni, tutto è al servizio della storia. Lo spettacolo coinvolge e commuove. Non mancano i momenti di ilarità, ma il sentimento che vince **è il desiderio di riscatto, la determinazione a superare i proprio limiti**. Bellissime le coreografie, eleganti e commoventi.

Il pubblico coinvolto e attento **ha riservato lunghi e intensi applausi a scena aperta agli attori**. Tanti i bambini sulla scena, le ballerine, perfettamente a loro agio sul palco: Michael, un fantastico **Matteo Valenti**, e poi lui, Billy, **Arcangelo Ciulla**, perfetto nel ruolo. Artista già maturo, a dispetto dei suoi quasi 15 anni. Un cast di attori ben affiatato, che dimostra in tutto il lavoro e la passione dedicata al musical. **Circa 210 minuti di spettacolo e arrivati alla fine si prova il desiderio di poterlo rivedere da capo**.

di [Chiara Colombo](#)